

No alla violenza nello sport Più spazio ai modelli positivi

Editoriale. La riflessione del Presidente nazionale dopo una nuova rissa a bordo campo
Come contrastare la violenza nello sport? Con la formazione e raccontando modelli positivi

Puntuale è arrivata, nei giorni scorsi, la notizia dell'ennesima rissa in campo e a bordo campo, con protagonisti sia i giocatori sia i dirigenti ma con l'aggravante di una pessima esibizione offerta dai genitori che incitavano i propri figli in campo a picchiarsi. Come consuetudine, per alcuni giorni stampa, radio, tv e social ospiteranno interventi contro la violenza nello sport e soprattutto contro l'atteggiamento di certi genitori, ma finirà qui, in attesa della puntata successiva. Resta aperta e senza risposta la domanda fondamentale: a chi ci possiamo rivolgere se anche i genitori vanno fuori di testa? Preciso che sono da sempre nello sport, quello praticato sui campi, nelle piazze, nelle palestre, nelle piscine e via dicendo.

Non mi sorprende la violenza nello sport. Mi amareggia, mi indigna. E credo sia arrivato il tempo di dare una risposta alla domanda iniziale.

La risposta va trovata, a mio modo di vedere, nella formazione. Lo sport corre sul filo della violenza quando l'impegno vero, forte, concreto, in una parola l'agonismo, talvolta degenera. Continuiamo però a chiamarlo anche gioco. Ed il gioco è uno degli spazi più importanti per lo sviluppo della creatività e della libera perso-



nalità di un bambino, di un ragazzo, anche di un adulto. Si può allora immaginare di attivare un'alleanza educativa tra le forze positive della comunità e iniziare un dialogo più stretto con le società sportive affinché si inizi a pensare anche a forme di partecipazione diversa, più serena e giocosa, da parte dei genitori? Certamente sì.

Non solo è possibile, ma senz'altro anche utile perché ancora una volta attraverso lo sport scopriremmo di poter

attivare forme di crescita culturale, sociale ed etica della comunità. Dobbiamo però iniziare a rendere visibili alcuni modelli che funzionano.

Sappiamo che fa notizia un albero che cade e non la foresta che cresce. Il mondo della comunicazione, così schiacciato sul negativo e sugli scandali (spesso creati ad arte proprio per fare notizia) dovrebbe trovare il modo di raccontare il lato positivo che pure, nello sport, è la parte largamente maggioritaria. Così scopriremo



mo che ci sono modelli educativi, rappresentati da allenatori come Roberto, tecnico di una società d'oratorio alle porte di Bergamo, in zona aeroporto, che con semplicità un giorno, accortosi che un suo giocatore stava lasciando il calcio perché la famiglia non aveva i soldi per comprargli le scarpe per giocare, ha pensato bene di regalargliele. Questo il bel gesto. Il modello educativo ha dimostrato la sua validità subito dopo, quando i compagni di squadra del giovane han-

no chiesto al mister di poter partecipare, donando un euro ciascuno, al gesto di solidarietà. Aggiungo per sottolineare la duplice vittoria in questa storia, che questa squadra allievi ha conquistato lo scorso anno un solo punto in classifica in un'intera stagione, eppure non ha perso un solo giocatore, acquistandone anzi un paio in più. Diamo allora spazio anche a questi modelli positivi. Fa rumore anche un albero che cresce.

Vittorio Bosio

COMITATO Chiusura segreteria provinciale

Si comunica che lunedì 31 ottobre la segreteria provinciale resterà chiusa. Gli uffici riapriranno al pubblico secondo i consueti orari a partire da mercoledì 2 novembre.

FORMAZIONE Dirigenti-arbitri volley Under 12



Venerdì 4 novembre, alle ore 20.45, presso la sede del CSI Como, si svolgerà l'ultima lezione del corso dedicato ai dirigenti-arbitri del volley Under 12. Al termine della serata, dopo aver affrontato l'esame finale, gli aspiranti dirigenti-arbitri del volley si diplomeranno e saranno iscritti all'albo degli arbitri di società.

POLISPORTIVO Campestre a Lenno Finalmente insieme!

Domenica 6 novembre, a Lenno, si svolgerà la prima storica prova alternativa unificata del campionato polisportivo. Si tratta della corsa campestre che coinvolgerà i giovani atleti di Como e della zona Lago. Le gare prenderanno il via alle ore 10.00.

Open a 7: numeri record Si faranno due corsi

Numeri da capogiro per il corso dedicato ai Mister del calcio Open a 7. Lo scorso giovedì infatti alla lezione d'esordio di questa quarta edizione erano presenti oltre 60 aspiranti allenatori, un vero e proprio record per questa proposta formativa che da qualche anno coinvolge e affascina i tecnici del calcio ciessino.

Il team lariano della formazione non si è fatto cogliere impreparato da questa invasione di mister ed è pronto a lanciare due corsi paralleli per poter seguire al meglio la preparazione di tutti i partecipanti.

Strutturato in un ciclo di 6 lezioni a cadenza mensile, il corso si sdoppia e, a partire dal secondo incontro, si svolgerà non soltanto nella serata di giovedì, ma anche il lunedì. La prossima lezione, in programma nel mese di novembre, è

fissata per giovedì 17 novembre e avrà come tema "La tecnica nel calcio a 7: la fase offensiva". La lezione gemella, per i corsisti del secondo gruppo, si svolgerà invece lunedì 21 novembre.

Per chi non si fosse ancora iscritto ma volesse partecipare, è ancora possibile farlo! È sufficiente scrivere una mail a formazione@csicomo.it.

Ricordiamo inoltre che dalla stagione 2017/2018 la presenza di un mister regolarmente iscritto all'albo allenatori sarà obbligatoria per le formazioni che militano nella serie A. Al momento mancano all'appello diverse squadre appartenenti alla massima serie; l'invito che rivolgiamo è di iscriversi per evitare che il prossimo anno non sia accettata l'iscrizione della squadra. Sul sito www.csicomo.it trovate il calendario completo del corso.



Passione volley: con CSI e Macron si tifa per Uyba

Occasione imperdibile per le società sportive arancionblu. Il CSI Como, in collaborazione con Macron Store Grandate, mette a disposizione 50 biglietti gratuiti per poter assistere alle partite casalinghe della Unet Yamamay Busto Arsizio. Le società sportive interessate dovranno accreditarsi entro il giovedì precedente la partita comunicando alla mail csicomo@csicomo.it la società sportiva di appartenenza e il numero di biglietti richiesti e fornendo nome, cognome, numero di telefono ed email del responsabile. La proposta è riservata ai tesserati CSI e ad eventuali accompagnatori.



Dirigenti-arbitri di calcio In campo le nuove leve

Il calcio giovanile ha guadagnato 13 nuovi arbitri di società. Venerdì 21 ottobre, con la consegna dei diplomi, si è concluso il percorso formativo degli aspiranti dirigenti-arbitri del calcio che già a partire dalle prossime settimane potranno calcare i campetti della nostra provincia per dirigere i match delle categorie giovanili. Diamo il benvenuto a: Benaceur Abdel Aziz, Canobbio Andrea, Carlino Daniele, Castelli Emanuele, De Cono Lorenzo, Della Monica Ludovico, Frontera Cataldo, Galli Giancarlo, Mazza Alessandro, Nicosia Vincenzo, Richichi Santo, Raso Samuele e Zamuner Luca Ermenegildo.